

COMUNE DI GENOVA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Presidente*

*Dott. Marzio Gaio*

*Dott. Nicola Fossati*

*Dott. Fabrizio Rimassa*

# Comune di Genova

## Collegio dei revisori

Verbale n. 1465 del 14 luglio 2014

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 9 e 14/07/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

*all'unanimità di voti*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

# Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio di previsione 2014-2016
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio di previsione 2014 -2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Marzio Gaio, Nicola Fossati, Fabrizio Rimassa revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 7 Luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione 2014/2016, approvato dalla giunta comunale in data 07/07/2014 con proposta al Consiglio n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - documento unico di programmazione;
  - nota integrativa;
  - rendiconto dell'esercizio 2013 contenente la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - le risultanze degli ultimi rendiconti o dei conti consolidati approvati delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici (AMIU S.p.A. 2012, AMT S.p.A. 2012, ASTER S.p.A. 2013, Farmacie Genovesi S.p.A. 2012);
  - piano degli investimenti 2014/2016;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio;
  - la tabella relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - prospetto contenuto nel documento unico di programmazione relativo al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4 luglio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato il 24 settembre 2013 la delibera n. 66 di verifica degli equilibri di bilancio e con delibera n. 18 del 27.05.2014 ha approvato il Rendiconto 2013.

Dal Rendiconto 2013 risulta che:

- la situazione del bilancio è in equilibrio;
- alla data del 31/12/2013 risultavano 2 debiti fuori bilancio non riconosciuti che con deliberazioni n. 3 del 04/02/2014 e n. 12 del 18/03/2014 sono stati riconosciuti e finanziati;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

### Utilizzo Avanzo di Amministrazione

A titolo di precisazione e chiarezza espositiva si ricorda che nel corso dell'esercizio 2013 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 13.254.263,29.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 12.323.816,05 il finanziamento di spese di investimento;
- € 930.447,24 il finanziamento di spese correnti.

Si evidenzia la sintesi del risultato del rendiconto 2013:

Fondo di cassa al 31.12.2013	€ 129.715.254,59 +
Residui attivi al 31.12.2013	€ 556.237.994,69 +
Residui passivi al 31.12.2013	€ 172.583.671,65 -
Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente	€ 13.403.780,04 -
Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	€ 322.439.482,44 -
	-----
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013	€ 177.526.315,15 +
Parte accantonata FCDDE	€ 133.296.639,79 -
Parte vincolata	€ 38.286.935,11 -
	-----
TOTALE AVANZO 2013	€ 5.942.740,25 +
	=====

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	182.154.256,37	0,00
Anno 2012	161.857.858,20	0,00
Anno 2013	129.715.254,59	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è stata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	17.519.746,39		
Fondo pluriennale vincolato	335.843.262,48		
<i>Titolo 1:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	564.940.550,00	<i>Titolo 1:</i> Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	782.375.138,59 17.177,54
<i>Titolo 2:</i> Trasferimenti correnti	130.030.088,01	<i>Titolo 2:</i> Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	457.269.302,46 314.182.192,43
<i>Titolo 3:</i> Entrate extratributarie	136.531.637,88	<i>Titolo 3:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	70.105.160,00
<i>Titolo 4:</i> Entrate in conto capitale	91.762.896,27		
<i>Titolo 5:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.000.000,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.346.628.181,03</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.309.749.601,05</b>
<i>Titolo 6:</i> Accensione di prestiti	37.665.727,00	<i>Titolo 4:</i> Rimborso di prestiti	74.544.306,98
<i>Titolo 7:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	217.608.448,00	<i>Titolo 5:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	217.608.448,00
<i>Titolo 9:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	99.049.000,00	<i>Titolo 7:</i> Spese per servizi per conto di terzi	99.049.000,00
<b>Totale</b>	<b>354.323.175,00</b>	<b>Totale</b>	<b>391.201.754,98</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>1.700.951.356,03</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>1.700.951.356,03</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali	+	1.346.628.181,03
spese finali	-	1.309.749.601,05
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	36.878.579,98



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	26.588.850,90	1.549.663,84	13.403.780,04
Entrate titolo 1	600.554.490,05	498.762.286,51	564.940.550,00
Entrate titolo 2	109.833.578,42	194.356.435,78	130.030.088,01
Entrate titolo 3	160.046.722,34	139.101.471,51	136.531.637,88
<b>(B) Totale titoli (1 + 2 + 3)</b>	<b>870.434.790,81</b>	<b>832.220.193,80</b>	<b>831.502.275,89</b>
(C) Spese titolo 1 (al netto FPV)	743.117.761,70	687.642.916,30	782.357.961,05
(D) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	1.549.663,84	13.403.780,04	17.177,54
(E) Rimborso prestiti titolo 4	82.616.460,76	76.413.172,74	74.544.306,98
<b>(F) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E)</b>	<b>69.739.755,41</b>	<b>56.309.988,56</b>	<b>-12.013.389,64</b>
(G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	16.361.891,00	930.447,24	8.383.389,64
<b>(H) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>630.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>3.630.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	630.000,00	4.000.000,00	3.630.000,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(I) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>		<b>1.078.394,82</b>	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(L) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (F+G+H-I+L)</b>	<b>86.731.646,41</b>	<b>60.162.040,98</b>	<b>0,00</b>

  

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
(M) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	204.980.876,19	247.200.513,27	322.439.482,44
Entrate titolo 4	18.275.642,08	129.248.623,12	91.762.896,27
Entrate titolo 5.01	77.469,00	500.030,45	0,00
Entrate titolo 6	39.591.924,60	39.407.267,91	37.665.727,00
<b>(N) Totale titoli (4+5+6)</b>	<b>57.945.035,68</b>	<b>169.155.921,48</b>	<b>129.428.623,27</b>
(O) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	630.000,00	4.000.000,00	3.630.000,00
(P) Spese titolo 2 (al netto FPV)	13.048.741,97	92.359.775,60	143.087.110,03
(Q) Spese titolo 3.01	23.080.702,24	0,00	105.160,00
(R) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	247.200.513,27	322.439.482,44	314.182.192,43
(S) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)		1.078.394,82	
(T) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	26.281.388,00	12.323.816,05	9.136.356,75
<b>Saldo di parte capitale (M+N-O-P-Q-R+S+T)</b>	<b>5.247.342,39</b>	<b>10.959.387,58</b>	<b>0,00</b>

Il saldo di parte corrente a consuntivo è al lordo del Fondo crediti dubbia e difficile esazione che per il 2012 è stato calcolato in euro 78.496.000,00 e per il 2013 in euro 41.477.282,59.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione (1)	215.000,00	271.746,83
Per fondi comunitari ed internazionali (2)	2.921.356,19	4.596.100,75
Per contributi in c/capitale dalla Regione	26.467.404,00	26.467.404,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione derivanti da proventi alienazione alloggi e.r.p.	80.000,00	80.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	350.000,00	350.000,00
Per contributi in c/capitale da altre amministrazioni locali	2.741.668,00	2.741.668,00
Per altri contributi straordinari:		
da amministrazioni centrali	1.370.788,00	1.370.788,00
altre entrate in conto capitale	1.003.041,34	1.003.041,34
da imprese	10.601.226,00	10.601.226,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale (3)	300.000,00	929.718,99
Per sanzioni amministrative pubblicità (4)	40.000,00	129.682,80
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (5)	21.067.357,00	10.533.678,50
Per imposta di scopo		
Per mutui	37.665.727,00	37.665.727,00

(1) le maggiori spese sono finanziate con: €. 14.872,51 avanzo vincolato, €. 41.874,32 Fondo Pluriennale Vincolato.

(2) le maggiori spese sono finanziate con: €. 136.734,70 di Fondo Pluriennale Vincolato di conto capitale, €. 1.464.367,68 Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e €. 73.642,18 avanzo vincolato parte corrente.

(3) le maggiori spese sono finanziate con: €. 1.133,56 da avanzo vincolato e €. 628.585,43 da Fondo Pluriennale Vincolato.

(4) le maggiori spese sono finanziate con: €. 89.682,80 da Fondo Pluriennale Vincolato (di entrata).

(5) le entrate sono riportate al netto del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione pari ad €. 22.728.554,00

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	5.210.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (*)	21.067.357,00	10.533.678,50
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	1.859.900,00	1.859.900,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente (**)		9.633.944,14
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	700.000,00	
- avanzo vincolato	2.483.389,64	2.483.389,64
- avanzo libero	5.900.000,00	
- contributi nel settore sociale		4.171.021,00
- contributi nel settore culturale		2.805.000,00
	<b>37.220.646,64</b>	<b>31.486.933,28</b>
		<b>-5.733.713,36</b>

(\*) le sanzioni indicate sono al netto del FCDDE pari ad euro 22.728.554,00

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013 vincolato	5.044.356,75	
- avanzo vincolato alla parte corrente destinato a investimenti corrente	4.092.000,00	
- alienazione di beni	38.556.768,93	
- contributo permesso di costruire	1.442.000,00	
- altre risorse	3.690.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>52.825.125,68</b>
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	37.665.727,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	1.830.000,00	
- contributi statali	1.370.788,00	
- contributi regionali	26.547.404,00	
- contributi da altri amministrazioni locali	3.091.668,00	
- altre entrate in conto capitale	1.003.041,34	
- altri mezzi di terzi	10.601.226,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>82.109.854,34</b>
<b>Utilizzo F.P.V.</b>		<b>322.439.482,44</b>
<b>TOTALE RISORSE (*)</b>		<b>457.374.462,46</b>

(\*) – di cui €. 105.160,00 destinate a finanziare quota del titolo III della spesa.

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2013**

È stato iscritto in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€	2.483.389,64
- libero destinato alla parte corrente	€	5.900.000,00
- vincolato alla parte corrente destinato ad investimenti	€	4.092.000,00
- vincolato per investimenti	€	4.334.754,27
- non vincolato destinato ad investimenti	€	709.602,48

## **BILANCIO PREVISIONE 2014/2016**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio di previsione 2014/2016**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
<b>(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)</b>	<b>13.403.780,04</b>	<b>17.177,54</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 1	564.940.550,00	601.160.607,00	601.063.607,00
Entrate titolo 2	130.030.088,01	89.722.543,82	85.082.794,73
Entrate titolo 3	136.531.637,88	118.314.736,24	115.147.502,41
<b>(B) Totale titoli (1 + 2 + 3)</b>	<b>831.502.275,89</b>	<b>809.197.887,06</b>	<b>801.293.904,14</b>
<b>(C) Spese titolo 1 (al netto FPV)</b>	<b>782.357.961,05</b>	<b>736.275.994,11</b>	<b>724.589.837,41</b>
<b>(D) Fondo Pluriennale vincolato di p/corrente (di spesa)</b>	<b>17.177,54</b>		
<b>(E) Rimborso prestiti titolo 4</b>	<b>74.544.306,98</b>	<b>73.569.070,49</b>	<b>77.334.066,73</b>
<b>(F) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E)</b>	<b>-12.013.389,64</b>	<b>-630.000,00</b>	<b>-630.000,00</b>
<b>(G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>8.383.389,64</b>		
<b>(H) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>3.630.000,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>630.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	3.630.000,00	630.000,00	630.000,00
- altre entrate (specificare)			
	0,00	0,00	0,00
<b>(I) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(L) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (F+G+H+I+L)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	Previsioni 2015	Previsioni 2015	Previsioni 2016
<b>(M) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)</b>	<b>322.439.482,44</b>	<b>314.182.192,43</b>	<b>268.604.739,96</b>
Entrate titolo 4	91.762.896,27	28.244.885,00	8.831.120,00
Entrate titolo 5.01	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	37.665.727,00	36.950.000,00	31.350.000,00
<b>(N) Totale titoli (4+5+6)</b>	<b>129.428.623,27</b>	<b>65.194.885,00</b>	<b>40.181.120,00</b>
<b>(O) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti</b>	<b>3.630.000,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>630.000,00</b>
<b>(P) Spese titolo 2 (al netto FPV)</b>	<b>143.087.110,03</b>	<b>110.142.337,47</b>	<b>85.537.321,90</b>
<b>(Q) Spese titolo 3.01</b>	<b>105.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(R) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</b>	<b>314.182.192,43</b>	<b>268.604.739,96</b>	<b>222.618.538,06</b>
<b>(S) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)</b>			
<b>(T) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>9.136.356,75</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M+N-O-P-Q-R+S+T)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Come previsto dalla suddetta normativa il dirigente responsabile della formazione del Programma Triennale ha presentato all'Amministrazione, entro il termine previsto del 30 settembre 2013, la bozza dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 che è stato adottato dalla Giunta Comunale, previa le modifiche e integrazioni ritenute necessarie, con deliberazione n. 15 del 06/02/2014.

Il suddetto Schema è stato in pubblicazione all'Albo Pretorio per 60 gg dal 07/02/2014 ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del Codice dei Contratti, nonché affisso nelle sedi municipali.

Il Programma Triennale 2014-2016 è stato proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale con provvedimento n. 7 del 27/02/2014.

Come previsto dall'art. 59 e seguenti del Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6/2007, è stato chiesto ai Municipi di esprimere parere obbligatorio sulla proposta di Programma Triennale 2014-2016.

Ad avvenuta espressione del parere ed apportate al Programma le modifiche e integrazioni opportune, la Giunta Comunale con proposta n. 194 del 20/06/2014 ha presentato al Consiglio Comunale la versione definitiva che è stata approvata in data 07/07/2014 con provvedimento n. 26.

All'interno del Programma Triennale sono ricompresi tutti gli interventi di singolo importo superiore ai 100.000 euro per i quali la Civica Amministrazione intende avviare l'attività di realizzazione nel triennio 2014-2016. Per ciascuno dei suddetti interventi ricompresi nell'elenco annuale 2014, è in corso di approvazione il provvedimento dirigenziale con cui verranno approvati:  
per le opere di importo inferiore ad euro 1.000.000,00, gli studi di fattibilità;  
per gli interventi di manutenzione, le stime sommarie dei costi;

Con l'approvazione del Programma Triennale si è dato atto che il fondo per accordi bonari previsto dall'art. 12 del D.P.R. 207/2010 sarà inserito nel Bilancio di previsione.

Con il medesimo provvedimento si è preso atto degli interventi per i quali si dispone già della progettazione preliminare, definitiva od esecutiva, avuto riguardo alla disposizione di cui al comma 6 dell'art. 128 del Codice dei Contratti che prevede che l'inclusione nell'elenco annuale di un lavoro di importo pari o superiore a un milione di euro sia subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione.

All'interno del Programma Triennale sono anche indicati gli immobili da trasferire avvalendosi del disposto di cui all'art. 53 comma 6 del Codice dei Contratti e, limitatamente all'elenco annuale, è indicata la priorità dell'intervento, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario, nonché i tempi di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 detto Programma Triennale è allegato, assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno, al Bilancio di previsione pluriennale.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

L'atto che verrà approvato, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente per le assunzioni di personale.

Le assunzioni che saranno previste dalla programmazione del fabbisogno di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario che di quello pluriennale.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, modificato e integrato dalla Legge 147/27.12/2013, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo V delle entrate e titolo III delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

2009	662.266.528,92	
2010	738.580.893,84	
2011	732.690.492,48	711.179.305,08

saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	711.179.305,00	14,07	100.062.928,21
2015	711.179.305,00	15,07	107.174.721,26
2016	711.179.305,00	15,62	111.086.207,44

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Riduzione sperimentazione	patto regionale orizzontale (*)	obiettivo da conseguire
2014	100.062.928,21	50.345.038,00	25.542.213,00	1.000.000,00	25.175.677,21
2015	107.174.721,26	50.345.038,00		2.000.000,00	54.829.683,26
2016	111.086.207,44	50.345.038,00		1.000.000,00	59.741.169,44

(\*) 2014: considerato 1 milione di miglioramento per il patto orizzontale ceduto nel 2013 (2 milioni); e un peggioramento di 2 milioni per spazi ceduti nel 2014

2015: considerati 2 milioni di miglioramento per la cessione spazi 2013 e 2014

2016: considerato 1 milione di miglioramento per la cessione spazi 2014

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	831.502.275,89	809.197.887,06	801.293.904,14
spese correnti prev. impegni	730.792.033,97	686.078.634,28	674.348.227,74
differenza	100.710.241,92	123.119.252,78	126.945.676,40
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-10.212.907,00	-18.977,54	0,00
obiettivo di parte corrente	110.923.148,92	123.138.230,32	126.945.676,40
previsione incassi titolo IV e V	147.636.153,54	134.283.770,50	128.729.900,45
previsione pagamenti titolo II e III	230.463.613,99	179.929.598,51	155.334.352,79
differenza	-82.827.460,45	-45.645.828,01	-26.604.452,34
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	4.320.020,00	0,00	0,00
obiettivo di parte c. capitale	-78.507.440,45	-45.645.828,01	-26.604.452,34
obiettivo previsto	32.415.708,47	77.492.402,31	100.341.224,06

In sintesi:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	32.415.708,47	25.175.677,00
2015	77.492.402,31	54.829.683,00
2016	100.341.224,06	59.741.169,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato considerando i cronoprogrammi previsti per la parte in conto capitale e in relazione alle riscossioni previste dalle Direzioni.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	267.500.000,00	182.685.235,42	159.701.700,00
I.C.I.	327.027,60	111.462,23	50.000,00
I.C.I. recupero evasione	6.324.409,42	7.292.705,86	4.500.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	307.027,22	140.279,28	
Addizionale I.R.P.E.F.	66.500.000,00	63.786.021,62	72.000.000,00
Altre imposte	4.886,47		0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.414.307,84	6.101.319,63	6.289.850,00
Imposta di soggiorno	1.425.000,00	1.800.000,00	1.900.000,00
Tributo Igiene Ambientale	109.100.000,00	100.008,66	
TASI			75.430.000,00
TARES		121.746.000,00	
TARI			126.860.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	141.128,70	348.858,29	160.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.166.535,20	1.064.855,38	950.000,00
Altre tasse	18.113,87	8.819,59	
<b>Tipologia 101: Imposte Tasse e Proventi assimilati</b>	<b>459.228.436,32</b>	<b>385.185.565,96</b>	<b>447.841.550,00</b>
Tributo Provinciale sui rifiuti			6.343.000,00
<b>Tipologia 104: Compartecipazione di Tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.343.000,00</b>
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	141.326.053,73		
Fondo solidarietà comunale		113.576.720,55	110.756.000,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>	<b>141.326.053,73</b>	<b>113.576.720,55</b>	<b>110.756.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>600.554.490,05</b>	<b>498.762.286,51</b>	<b>564.940.550,00</b>



## **Imposta municipale propria**

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito IMU previsto a bilancio, pari ad € 159.701.700,00, tiene conto della trattenuta operata dall'Agenzia delle Entrate relativa alla quota di partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 4.500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **Addizionale comunale Irpef**

Con Deliberazione n. 8 del 7 febbraio 2012 il Consiglio dell'ente ha disposto la variazione in aumento, nella misura massima stabilita, dell'addizionale Comunale all'Irpef in applicazione dall'anno 2012 pari a 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00.

La quantificazione del gettito per il 2014 pari ad euro 72.000.000,00 è stata elaborata sulla base dei dati per classi di reddito, tenuto conto del numero di contribuenti per imponibile medio, forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno di imposta 2011, applicando un concetto prudenziale volto a considerare il numero dei cittadini e la situazione di crisi dell'ultimo triennio e avuto riguardo all'andamento delle riscossioni dello stesso triennio.

## **Fondo di solidarietà comunale**

La previsione attualmente iscritta è stimata sulla base di quanto previsto al punto 3) della lettera b) del comma 730 dell'art 1, legge di stabilità 2014, che stabilisce i criteri di formazione e di riparto del fondo, tenendo conto tra l'altro "dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione delle risorse disponibili ad aliquota base attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia".

Si stima complessivamente, fra riparto del fondo di solidarietà e fondi trasferiti a titolo di contributi, un completo ristoro della mancata flessibilità fiscale conseguente alla fissazione della normativa e delle aliquote TASI, che garantisca l'invarianza delle risorse di base 2013, al lordo dei tagli.

misura del gettito: Anno 2014 = Euro 110.756.000; Anno 2015 = Euro 106.413.000; Anno 2016 =106.413.000.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Genova ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 7 febbraio 2012 ha istituito l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento. L'ente ha provveduto a regolamentare il tributo ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997.

Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Genova, come individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo, da parte di soggetti non residenti nel Comune stesso.

Per l'anno 2014 restano in vigore le misure adottate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 1.3.2012 che stabiliva:

- 1 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 18 della L.R. 7/2/2008 n. 2 Testo Unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari;
- 1 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, da 1 a 3 stelle;
- 2 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 4 stelle;
- 3 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 5 stelle;

Il gettito è previsto in € 1.900.000,00.

### **Tributo Servizi Indivisibili (TASI)** Previsione 75.430.000,00

Presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Ai sensi del comma 681 della Legge 147 del 27/12/2013 si precisa che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale dell'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. Ai sensi del comma 671 della Legge 147 del 27/12/2013 in caso di pluralità di possessori e detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore ai sei mesi nel corso dello stesso anno solare la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

La TASI è prevista dall'art. 1 D.L. 16 del 6.3.2014 convertito con modificazione da Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Il Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 maggio 2014 con la quale ha approvato il regolamento e determinato la relativa aliquota prevedendo a bilancio 2014 un introito pari ad euro 75.430.000,00.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, inoltre può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale sull'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per l'anno 2014 la norma prevede che nella determinazione delle aliquote TASI possano essere superati i limiti massimi stabiliti del 2,5 per mille, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 c. 2 del DL 201\2011 convertito dalla L. 214\2011 detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili. Il Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/5/2014 ha determinato per l'anno 2014 l'aliquota TASI pari al 3,3 per mille per gli immobili che non costituiscono presupposto impositivo dell'IMU, quali le

abitazioni principali e relative pertinenze (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

Inoltre, sono state previste le seguenti aliquote:

1 per mille per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;

1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

E' stata azzerata, ai sensi del comma 676 art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi.

Il Regolamento TASI approvato con Deliberazione del C.C. n. 17 del 20/05/2014 ha previsto altresì le seguenti detrazioni:

Rendita abitazione principale fino a	Valore imponibile	Detrazione
€ 500,00	€ 84.000,00	€ 114,00
€ 700,00	€ 117.600,00	€ 80,00
€ 900,00	€ 151.200,00	€ 50,00
Oltre € 900,00	ISEE < € 15.000,00	€ 50,00

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare del soggetto passivo adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, si applicherà la detrazione articolata sulla base delle specifiche fasce di valore imponibile dell'abitazione riportate nello schema precedente.

La detrazione di cui sopra è, altresì, maggiorata di un ulteriore importo previsto per ciascun figlio fiscalmente a carico del soggetto passivo, di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per una somma pari a:

Rendita abitazione principale fino a	Valore imponibile	Detrazione spettante per ciascun figlio
€ 500,00	€ 84.000,00	€ 25,00
€ 700,00	€ 117.600,00	€ 20,00
€ 900,00	€ 151.200,00	€ 15,00
Oltre € 900,00	ISEE < € 15.000,00	€ 15,00

Ai fini della spettanza della detrazione di cui ai precedenti punti deve essere considerata solo la rendita catastale dell'abitazione principale.

In caso di rendita dell'abitazione principale superiore alla soglia di euro 900,00, la detrazione è riconosciuta unicamente qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto passivo non ecceda euro 15.000,00.

L'art. 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'art. 1 comma 3 del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito con L. 02/05/2014 n. 68.

## **Tassa Rifiuti (TARI)** Previsione 126.860.000,00

La TARI (Tassa Rifiuti) costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi" ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del DPR 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche la TARI è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa deve essere applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia e riscosso congiuntamente, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzione ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Ai sensi del D.L. 30/09/2005 n. 203 art. 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" e al Protocollo di Intesa sottoscritto nel dicembre 2008 con Agenzia delle Entrate è nata la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale. In particolare l'attività si sviluppa sul sistema delle prestazioni agevolate dell'Ente collegate ad ISEE (es. ristorazione scolastica, asili nido, ecc.). A partire dal 2012 si è sviluppato un filone che riguarda un controllo sistematico presso le strutture alberghiere al fine di contrastare l'evasione alla tassa di soggiorno. Fruttuosa è anche la collaborazione con i Municipi per verificare la regolarizzazione dei passi carrabili.

L'azione sistematica di controllo sul territorio svolta dal GEF "Gruppo Equità Fiscale" produce segnalazioni relative all'insieme dei tributi locali (IMU, COSAP, TARES/TIA) che vengono controllate dagli uffici tributari e determinano azioni sanzionatorie.

Nel 2013 il corrispettivo riconosciuto al Comune di Genova per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale è stato di 701.239,29 euro con un deciso incremento

rispetto ai 180.660,00 euro riconosciuti nel 2012. Per l'anno 2014 la previsione è pari ad euro 700.000,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	6.324.409,42	7.292.705,86	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
T.A.R.S.U.	141.128,70	348.858,29	160.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE	180.660,53	701.239,29	1.250.000,00	800.000,00	500.000,00

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 215.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali di parte corrente sono previsti in euro 1.091.356,19 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Asilo nido	2.452.116,60	13.029.870,36	18,82%	19,17%
Impianti sportivi	522.000,00	1.750.627,00	29,82%	25,66%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	15.678.300,88	22.886.541,68	68,50%	69,21%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	442.925,10	11.566.192,66	3,83%	4,21%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	4.947.351,00	6.532.425,54	75,74%	102,10%
<b>Totale</b>	<b>24.042.693,58</b>	<b>55.765.657,24</b>	<b>43,11%</b>	<b>45.02%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 155 del 7/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,11%.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014, alla luce dei nuovi principi contenuti nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs 118/2011), tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento al corrispondente fondo.

La cifra allocata a titolo 3 è pari ad € 43.795.911,00 lordi; importo che viene prudenzialmente svalutato di € 22.728.554,00. Il valore netto è pertanto pari ad € 21.067.357,00.

Le sanzioni amministrative da codice della strada previste per l'anno 2014 sono destinate alla parte corrente della spesa secondo le finalità, di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, evidenziate nel prospetto allegato alla delibera di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2014/2016, Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 7 luglio 2014 (Allegato "H").

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
<b>(al netto del Fondo Svalutazione Crediti)</b>	<b>(al netto del Fondo Svalutazione Crediti)</b>	<b>(al netto del Fondo Svalutazione Crediti)</b>
27.992.824,07	22.522.384,34	21.067.357,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	13.996.412,04	11.261.192,17	10.533.678,50
Spesa per investimenti			

## **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il canone è stato istituito, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15.11.93, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 17.12.2002.

Il Comune di Genova, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art. 31, comma 20 della Legge 448/98, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione.

Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994. Il canone si applica anche agli spazi ed aree privati purché gravati da servitù di pubblico passaggio.

Il gettito del canone per l'anno 2014 è previsto in € 13.969.466,00 al lordo del fondo crediti di difficile e dubbia esazione pari ad euro 1.267.409,00, sulla base degli atti di autorizzazione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Nelle previsioni relative all'anno 2015, qualora venga emanato il relativo regolamento previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 14/3/2011 n. 23, tale tributo verrà sostituito dall'Imposta Municipale Secondaria.

## **Installazione mezzi pubblicitari**

Nell'anno 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 e ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 446\1997, a seguito della contestuale abrogazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità è stato istituito il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari. Il canone riguarda il pagamento di un corrispettivo legato al rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione delle forme di pubblicità esterna. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2011 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari. La Corte di cassazione a sezioni unite, con le sentenze numero 23195, del 3 novembre 2009, e numero 11090, del 7 maggio 2010, ha affermato che il predetto canone costituisce una mera variante dell'imposta sulla pubblicità e conserva, quindi, la qualifica di tributo, pertanto nell'anno 2012 è stata predisposta la corretta allocazione dei capitoli relativi all'Installazione Mezzi Pubblicitari al Titolo I del Bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.4.2013 sono state apportate alcune modifiche al vigente regolamento quali l'adozione di un diverso sistema di rateazione che permette una più ampia diluizione temporale dell'impegno economico in capo ai soggetti interessati. Sono state previste quattro rate di cui la prima con scadenza a marzo e le successive con scadenza a giugno, settembre e novembre.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 3 aprile 2014 si è proceduto all'adeguamento ISTAT FOI del 3,9% delle tariffe (3,1% per il 2013 e 0,8% per il 2014).

La stima dell'entrata per l'anno 2014, pari ad euro 5.739.850,00, senza fondo crediti di difficile e dubbia esazione tenuto conto che si tratta di imposta in autoliquidazione, è stata elaborata tenendo conto degli impianti rimossi e da rimuovere, della percentuale di insolvenza che a causa della situazione congiunturale sta purtroppo aumentando, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto sia dell'attuazione del Piano degli Impianti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17 maggio 2011.

## **Installazione Mezzi Pubblicitari – Anni pregressi**

L'entrata in questione riguarda il recupero di somme inerenti il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità 2013 e retro. Gli introiti sono derivati sia dall'emissione di ruoli che di avvisi di liquidazione.

La stima dell'entrata 2014 pari ad euro 550.000,00 è stata elaborata tenendo conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità dell'anno 2011 e retro ed altresì degli avvisi di liquidazione inerenti le morosità delle annualità 2012 e 2013, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto relativamente alle annualità pregresse.

## **Diritti sulle Pubbliche Affissioni**

Il Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/3/2001 e ss.mm.ii. ha approvato il Regolamento sulle Pubbliche Affissioni ai sensi del D.Lgs. 507\1993.

Il servizio per l'accertamento e per la riscossione del diritto e l'effettuazione delle Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune tramite affidamento in appalto di servizio.

Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni le località del territorio comunale sono divise in due categorie (categoria normale e categoria speciale). Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, effettuate in località ricomprese nella categoria speciale, sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

La riscossione del diritto sulle Pubbliche Affissioni è gestita direttamente dal Comune. La quantificazione del gettito sulla base del trend degli ultimi anni pur avendo subito una lieve flessione viene confermata per il 2014 pari ad € 950.000,00. Nelle previsioni relative all'anno 2015, qualora venga emanato il relativo regolamento previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 14/3/2011 n. 23, tale tributo verrà sostituito dall'Imposta Municipale Secondaria.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per macroaggregato**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Redditi da lavoro dipendente	230.599.449,04	219.806.233,58	219.758.227,61	-0,02%
02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	12.134.461,60	12.285.308,79	11.760.504,10	-4,27%
03 - Acquisto di beni e servizi	411.150.022,28	378.874.293,30	403.443.101,64	6,48%
04 - Trasferimenti correnti	30.654.313,83	27.386.266,72	31.458.634,20	14,87%
05 - Trasferimenti di tributi				
06 - Fondi perequativi				
07 - Interessi passivi	46.495.591,33	36.837.357,59	38.978.722,69	5,81%
08 - Altre spese per redditi da capitale				
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			5.666.310,66	
10 - Altre spese correnti (**)	12.083.923,62	12.453.456,32	71.309.637,69	-4,28%
<b>Totale spese correnti (**)</b>	<b>743.117.761,70</b>	<b>687.642.916,30</b>	<b>782.375.138,59</b>	<b>5,14%</b>

(\*\*) Il macroaggregato 10 nel 2014 comprende il Fondo di riserva e il Fondo Svalutazione Crediti per un importo complessivo pari ad euro 59.389.727,08 . Pertanto la percentuale di incremento 2013/2014 ed il totale percentuale di incremento 2013/2014 spese correnti sono stati calcolati al netto dei fondi sopracitati.



## Spese di personale

La spesa complessiva del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 217.759.488,58, per le sole competenze lorde ed oneri riflessi al netto della spesa per buoni pasto compresa invece all'interno del macroaggregato 1 di cui alla tabella della pagina precedente, è riferita a n. 5.804 dipendenti (all'1.1.2014), pari a € 37.518,86 per dipendente e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti (contrattazione non ancora definita) per euro 49.234.522,11 - competenze lorde ed oneri riflessi - (di cui euro 43.699.800,00 personale non dirigente; euro 4.912.560,01 personale dirigente; euro 11.078,24 personale scuola; euro 230.050,80 incentivi specifici art.15 lett. k - avvocati; euro 254.546,95 incentivi specifici art.15 lett. k - ICI; euro 126.486,11 incentivi progettazione/pianificazione) pari al 22,61% della spesa di personale di cui sopra.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che è stato rispettato il principio della costante riduzione complessiva della spesa di personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale dell'Ente, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	<b>210.306.091,52</b>
2012	<b>201.101.379,56</b>
2013	<b>191.291.702,03</b>
2014	<b>190.891.481,62</b>
2015	<b>189.050.043,17</b>
2016	<b>185.636.425,63</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>
Macroaggregato 1	219.812.686,43	219.758.227,61
Macroaggregato 3	90.005,66	100.727,94
IRAP	10.801.852,79	10.700.000,00
altre (trasferimento personale Fondazione FULGIS)	3.761.821,76	3.761.821,76
<b>Totale spese di personale</b>	<b>234.466.366,64</b>	<b>234.320.777,31</b>
spese escluse	-43.174.664,61	-43.429.295,69
<b>Spese soggette al limite(commo 557)</b>	<b>191.291.702,03</b>	<b>190.891.481,62</b>
spese correnti (al netto F.do Crediti di dubbia e difficile esazione e utilizzo FPV)	687.015.366,74	717.405.431,47
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>27,84</b>	<b>26,61</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 400.203,79.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 3, commi 55, 56 e 57, della L. n. 244/07, prima delle modifiche apportate dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Si sta comunque procedendo all'aggiornamento del regolamento in argomento per adeguarlo alla normativa attualmente vigente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Contenimento delle spese**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese le previsioni per l'anno 2014 rispettano, in particolare, gli specifici limiti di spesa disposti dalla normativa indicata nella seguente tabella:

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limitazione disposta	Limite 2014 da osservare Euro	Previsione 2014 Euro
Studi e consulenze	DL 101/2013 convertito con L 125/2013	80% del limite vigente nel 2013	200.688,50	35.004,43
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	DL 78/2010	20% della spesa 2009	96.133,37	96.133,37
Missioni	DL 78/2010	50% della spesa 2009	46.703,47	37.132,00
Formazione	DL 78/2010	50% della spesa 2009	497.757,00	321.024,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	DL 95/2012, DL 101/2013, DL 66/2014	Fino al 30 aprile = 50% della spesa 2011; dal 1 maggio = 30% della spesa 2011	61.242,73	61.242,73

### Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato in € 51.565.927,08 e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, di cui si evidenziano le principale voci:

- taxa sui rifiuti;
- sanzioni codice della strada;
- infrazioni a regolamenti;
- refezione scolastica;
- C.o.s.a.p..

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1 % delle spese correnti e risulta pari ad euro 7.823.800,00.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzazioni di servizi.

L'ente non ha adottato conseguentemente i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

### **Fiera di Genova s.p.a**

### **Tunnel di Genova s.p.a** (società in liquidazione)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

### **AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA GENOVA A.M.I.U S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	71.897.000,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	1.673
Costo personale dipendente	78.821.000,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

### **AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA A.S.TER S.P.A. al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	11.801.747,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	392
Costo personale dipendente	17.979.506,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

### **SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2012**

Debiti di finanziamento e funzionamento	148.271.835,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	12
Costo personale dipendente	601.037,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**JOB CENTRE S.R.L. al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	144.844,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	425.468,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**A.SE.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	3.397.347,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	79
Costo personale dipendente	3.591.539,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T S.P.A (Bilancio consolidato al 31/12/2012)**

Debiti di finanziamento e funzionamento	58.687.501,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	2.394 (numero medio)
Costo personale dipendente	109.567.725,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A AL 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	494.217,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	39
Costo personale dipendente	677.913,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**FARMACIE GENOVESI S.P.A AL 31/12/2012**

Debiti di finanziamento e funzionamento	1.616.687,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	43
Costo personale dipendente	2.084.646,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

**GENOVA PARCHEGGI S.P.A AL 31/12/2013**

<b>Debiti di finanziamento e funzionamento</b>	7.532.250,00
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	154
<b>Costo personale dipendente</b>	6.406.277,00
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

Il Collegio, nel dare atto che l'accordo sindacale siglato il 23/11/2013 con la società AMT s.p.a , prevede, all'art. 6, l'eventuale impegno del Comune fino ad un massimo di 4,3 milioni di euro, ritiene che tale intervento possa realizzarsi sul capitale ai sensi della disposizione di cui all'ultimo periodo del comma 19 dell'art. 6 del D.L. 78/2010. Il Collegio prende tuttavia atto che tale finanziamento non è contenuto nell'attuale bilancio previsionale e qualora dovesse rendersi necessario potrebbe essere indispensabile un intervento non programmato da parte dell'Ente (per la cui eventualità esiste disponibilità sul fondo di riserva se non preventivamente utilizzato altrimenti).

Organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2013 (o nel bilancio di esercizio 2013), richiederanno nell'anno 2014, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico:

il Collegio da atto di aver ricevuto i seguenti bilanci 2013 delle partecipate, approvati dalle assemblee o dai consigli di amministrazione in attesa di delibera assembleare: ASEF, Bagni Marina, SPIM, ASTER, Genova Parcheggi, AMIU e Sviluppo Genova. Sulla base di tali documenti non sembrerebbero al momento configurarsi necessità di intervento.

Il Collegio non può, ovviamente, esprimersi sulle partecipate di cui non ha ricevuto documentazione aggiornata.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale complessivamente pari ad € 457.374.462,46 (Tit. 2 € 457.269.302,46 e Tit. 3.01 € 105.160,00, comprensive del fondo pluriennale vincolato (in uscita), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% a partire dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	870.434.790,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	69.634.783,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	<i>Euro</i>	40.500.645,12
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,65%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	29.134.138,14

(\*) La quota interessi sui mutui in ammortamento è così composta:

+ euro 37.042.351,48 come da previsione Serv. Prestiti anno 2014

+ euro 1.579.515,40 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2014

+ euro 725.060,36 interessi anno 2014 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)

+ euro 1.416.629,08 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2014

- euro 262.911,20 interessi anno 2014 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 1.579.515,40.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interessi passivi	40.500.645,12	43.314.810,10	42.820.644,92
% su entrate correnti	4,65%	5,20%	5,15%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

**(\*) Interessi anno 2015 dettaglio:**

- + euro 40.102.677,45 come da previsione Serv. Prestiti anno 2015
- + euro 1.549.500,44 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2015
- + euro 708.301,79 interessi anno 2015 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)
- + euro 1.166.000,00 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2015
- euro 211.669,68 interessi 2015 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

**(\*) Interessi anno 2016 dettaglio:**

- + euro 39.705.418,63 come da previsione Serv. Prestiti anno 2016
- + euro 1.526.815,24 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2016
- + euro 690.718,69 interessi anno 2016 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)
- + euro 1.056.000,00 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2016
- euro 158.307,64 interessi 2016 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 37.042.351,45, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione sulla base degli effettivi movimenti di cassa:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.327.310.953,37	1.321.189.881,83	1.278.515.896,93	1.241.405.796,43	1.208.220.396,27	1.171.601.325,78
nuovi prestiti	68.445.511,86	39.591.924,60	39.407.267,91	37.665.727,00	36.950.000,00	31.350.000,00
prestiti rimborsati	74.566.583,40	77.637.277,18	76.517.367,53	74.519.306,98	73.569.070,49	77.334.066,73
accollo mutuo SportingGenova				3.668.179,82		
estinzioni anticipate	0,00	4.628.632,40				
altre var.ni+/- (specif.) (*)		0,08	0,88			
<b>totale fine anno</b>	<b>1.321.189.881,83</b>	<b>1.278.515.896,93</b>	<b>1.241.405.796,43</b>	<b>1.208.220.396,27</b>	<b>1.171.601.325,78</b>	<b>1.125.617.259,05</b>
abitanti al 31/12	607.103	604.848	598.973	598.973	598.973	598.973
debito medio per abitante	2.176	2.114	2.073	2.017	1.956	1.879

(\*) arrotondamenti quote capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione sulla base della competenza:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	44.442.819,55	46.170.083,25	36.637.357,57	37.042.351,45	40.102.677,57	39.705.418,65
quota capitale (*)	74.566.583,40	82.440.708,45	76.342.568,66	74.519.306,98	73.569.070,49	77.334.066,73
<b>totale fine anno</b>	<b>119.009.402,95</b>	<b>128.610.791,70</b>	<b>112.979.926,23</b>	<b>111.561.658,43</b>	<b>113.671.748,06</b>	<b>117.039.485,38</b>

(\*) Negli anni 2012 e 2013 la differenza con la quota capitale rimborsata è dovuta allo slittamento all'anno successivo, ad apertura del nuovo esercizio, del rimborso di un mutuo per euro 174.798,87.



## **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	870.434.790,81
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	217.608.447,70
<i>Percentuale</i>		25,00%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31.12.2013 di euro 2.755.476,03=

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

#### **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO:**

- contratto n. IRS I/0 11768
  - inizio contratto 15.05.2001
  - termine contratto 31.12.2020
  - importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014
  - valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2013 € 1.776.328,66=
  - possibilità di estinzione anticipata (si)
  - condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
  - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2013: € 11.750.983,00=
- mediante contratti con swap di tasso di interesse

#### **UNICREDIT BANCA:**

- contratto n. 392990
  - inizio contratto 21.11.2002
  - termine contratto 31.12.2022
  - importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014
  - valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2013 € 979.147,37=
  - possibilità di estinzione anticipata (si)
  - condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
  - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2013: € 6.545.520,65=
- a) mediante contratti con swap di tasso di interesse.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

DEXIA CREDIOP N. 8 CONTRATTI STIPULATI IN DATA 7.11.2001 – TERMINE CONTRATTI NEL CORSO DEL 2012	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-920.853,95	0	0	0	0

B.N.L. N. 1 CONTRATTO STIPULATO IN DATA 15.1.2001	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-522.638,60	-596.481,94	-532.133,64	-472.542,61	-389.658,53

UNICREDIT (EX BANCA DI ROMA) CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21.11.2002	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-259.473,90	-306.830,00	-272.766,30	-246.903,00	-209.205,21

#### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso alcun contratto di leasing.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016**

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missioni, programmi, titoli. Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2014/2016 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e di quanto disposto dal D.L.vo 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili" oltre che dai nuovi principi contabili dallo stesso previsti per gli enti in sperimentazione.
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ talvolta del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	17.519.746,39		
Fondo pluriennale vincolato	335.843.262,48	314.199.369,97	268.604.739,96
Titolo I	564.940.550,00	601.160.607,00	601.063.607,00
Titolo II	130.030.088,01	89.722.543,82	85.082.794,73
Titolo III	136.531.637,88	118.314.736,24	115.147.502,41
Titolo IV	91.762.896,27	28.244.885,00	8.831.120,00
Titolo V	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Titolo VI	37.665.727,00	36.950.000,00	31.350.000,00
Titolo VII	217.608.448,00	208.055.048,00	208.055.048,00
Titolo IX	99.049.000,00	99.099.000,00	99.122.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.700.951.356,03</b>	<b>1.565.746.190,03</b>	<b>1.487.256.812,10</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
Titolo I	782.375.138,59	736.275.994,11	724.589.837,41
Titolo II	457.269.302,46	378.747.077,43	308.155.859,96
Titolo III	70.105.160,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Titolo IV	74.544.306,98	73.569.070,49	77.334.066,73
Titolo V	217.608.448,00	208.055.048,00	208.055.048,00
Titolo VII	99.049.000,00	99.099.000,00	99.122.000,00
<i>Somma</i>			
Disavanzo presunto			
<b>Totale (*)</b>	<b>1.700.951.356,03</b>	<b>1.565.746.190,03</b>	<b>1.487.256.812,10</b>

Le previsioni della spesa corrente 2014/2016 suddivise per macroaggregato presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.%</b>
01 - Redditi da lavoro dipendente	219.758.227,61	219.035.332,61	-0,33	215.886.146,78	-1,76
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.760.504,10	11.710.582,64	-0,42	11.683.230,14	-0,66
03 - Acquisto di beni e servizi	403.443.101,64	365.684.875,73	-9,36	356.013.014,59	-11,76
04 - Trasferimenti correnti	31.458.634,20	24.063.588,76	-23,51	23.538.007,50	-25,18
05 - Trasferimenti di tributi					
06 - Fondi perequativi					
07 - Interessi passivi	38.978.722,69	40.330.309,40	3,47	39.930.347,55	2,44
08 - Altre spese per redditi da capitale					
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.666.310,66	4.725.226,16	-16,61	4.715.064,05	-16,79
10 - Altre spese correnti	71.309.637,69	70.726.078,81	-0,82	72.824.026,80	2,12
<b>Totale spese correnti</b>	<b>782.375.138,59</b>	<b>736.275.994,11</b>	<b>-5,89</b>	<b>724.589.837,41</b>	<b>-7,39</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2014/2016 risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
<b>Titolo IV</b>			
Alienazione di beni	38.556.768,93	2.260.000,00	1.710.000,00
Contributi c/capitale Stato	1.370.788,00	7.390.218,00	25.000,00
Contributi c/capitale da enti pubblici	29.639.072,00	9.239.667,00	130.000,00
Contributi Comunitari	1.830.000,00	15.000,00	11.120,00
Contributi da altri soggetti	10.601.226,00	380.000,00	380.000,00
Contributi permesso di costruire	1.442.000,00	5.720.000,00	3.345.000,00
Altre risorse	3.690.000,00	2.610.000,00	2.600.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.003.041,34		
<b>Totale</b>	<b>88.132.896,27</b>	<b>27.614.885,00</b>	<b>8.201.120,00</b>
<b>Titolo VI</b>			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti	37.665.727,00	36.950.000,00	31.350.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>	<b>37.665.727,00</b>	<b>36.950.000,00</b>	<b>31.350.000,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>9.136.356,75</b>		
<b>Risorse correnti destinate ad investimento</b>			
<b>Totale</b>	<b>46.802.083,75</b>	<b>36.950.000,00</b>	<b>31.350.000,00</b>
<b>Utilizzo F.P.V.</b>	<b>322.439.482,44</b>	<b>314.182.192,43</b>	<b>268.604.739,96</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>457.374.462,46</b>	<b>378.747.077,43</b>	<b>308.155.859,96</b>

(\*) il totale del titolo IV è al netto della quota di oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente (3,630 milioni nel 2014, 630 mila nel 2015, 630 mila nel 2016).

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, salvo quanto di seguito riportato;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve continuare a migliorare, come sta già effettuando, il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

In merito a quanto all'oggetto il Collegio rinvia alle considerazioni svolte nel corpo di codesta relazione trattando degli organismi partecipati.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge per gli enti sperimentatori, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
(firmato digitalmente)

*Presidente  
Dott. Marzio Gaio*

*Dott. Nicola Fossati*

*Dott. Fabrizio Rimassa*